



Camera di Commercio
Ravenna

Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale

UFFICIO: Servizio gestione patrimoniale e finanziaria

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025: approvazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE

PREMESSO che le persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche costituiscono un fattore determinante nel processo di miglioramento della qualità della vita dei territori: i cambiamenti in atto, e gli ambiziosi sviluppi futuri che questa Camera di commercio sta perseguendo, non sono realizzabili senza il loro contributo;

TENUTO CONTO che, per poter fornire questo contributo, i lavoratori debbono sentirsi parte di un sistema che si prefigge obiettivi condivisi, seguendo regole e prassi comuni, sapendo di poter trovare soddisfazione in quello che fanno, trovando motivazioni forti per svolgere i propri compiti;

CONSIDERATO che, in tale prospettiva, l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

TENUTO CONTO che il "Piano integrato di attività e organizzazione", di fatto, sostituisce:

- la relazione previsionale e programmatica, dovendo definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- il POLA e il piano della formazione, in quanto in esso dovrà essere definita la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale in quanto, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

IL SEGRETARIO GENERALE

Mauro Giannattasio

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giorgio Guberti

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



- il Piano anticorruzione, al fine di giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione a amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac con il Piano nazionale anticorruzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che il Piano definisce:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi;

VISTE le note di Unioncamere del 27 gennaio 2022 e dell'1 febbraio 2022 inerenti l'individuazione dei seguenti obiettivi comuni di sistema da inserire nei documenti di programmazione di ciascuna Camera di commercio, anche ai fini della valutazione del Segretario generale e della dirigenza:

- favorire la transizione digitale;
- favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese;
- garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente;

VISTE le note dell'11 marzo 2022 e del 5 aprile 2022, con le quali Unioncamere ha trasmesso le linee guida per la redazione del Piano;

RICHIAMATO, altresì, il decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

VISTA la nota del 28 luglio scorso, con la quale Unioncamere ha comunicato che il Comitato esecutivo ha approvato le linee strategiche di intervento per i progetti da realizzare attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale nel triennio 2023-2025;

PRESO ATTO, al riguardo, delle linee operative - e delle schede progetto ad esse correlate - trasmesse da Unioncamere con nota del 19 settembre scorso relative, in particolare, ai seguenti progetti: "LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA", "FORMAZIONE E LAVORO", "TURISMO", "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I";

VISTA la determinazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 8 del 27 ottobre 2022, con la quale è stata approvata la proposta di incremento per il triennio 2023-2025, in misura pari al 20%, del diritto annuale per la realizzazione dei progetti "LA DOPPIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA", "FORMAZIONE E LAVORO", "TURISMO", "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I";

CONSIDERATO che le risorse derivanti da suddetto incremento saranno inserite nel preventivo solo a seguito dell'avvenuta approvazione del decreto di autorizzazione da parte del Ministro dello Sviluppo economico;

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 7 del 26 ottobre 2022, con la quale è stata approvata la Relazione previsionale e programmatica, le cui priorità prevedono, in particolare:

- linee di intervento mirate ad alcuni obiettivi chiave: trasformazione digitale delle imprese; internazionalizzazione; prevenire le crisi d'impresa rafforzandone l'equilibrio economico finanziario e favorendo i processi di aggregazione e le formule collaborative; sostegno ai settori economici nella fase di ripartenza;
- linee di intervento legate ai fattori di competitività nel medio periodo: giovani e mondo del lavoro; sostenibilità; sviluppo tecnologico; semplificazione; infrastrutture; imprenditoria femminile;
- linee di intervento trasversali: monitoraggio e analisi economica; piano di comunicazione e marketing del sistema camerale, sistema delle relazioni, che consentono di progettare processi decisionali veloci e coordinati, frutto della cooperazione tra ambito pubblico e privato, istituzioni, interessi, gruppi sociali; con l'obiettivo di:
 - incrementare l'efficacia delle politiche camerali a sostegno dello sviluppo economico;
 - creare "economie di scala" tra i diversi stanziamenti;
 - moltiplicare i benefici sul territorio attraverso l'attuazione di progetti ideati e realizzati in maniera sinergica;
 - favorire la fidelizzazione delle imprese nei confronti delle progettualità dell'Ente;
 - proporre agli operatori economici del territorio soluzioni coordinate e percorsi integrati;
 - valorizzare gli elementi di coerenza e di continuità di obiettivi e finalità;
 - rafforzare la logica della sussidiarietà;

RILEVATO che una programmazione così ambiziosa richiede di consolidare – anche attraverso la stesura e la messa a terra del "Piano integrato di attività e organizzazione", la capacità di analisi della situazione interna (con particolare riguardo alla esplicitazione dei punti di forza e di debolezza dell'organizzazione dell'Ente), di cogliere i bisogni, di definire gli obiettivi, di utilizzare al meglio le risorse disponibili e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, infine di valutare i risultati: fare bene con molto meno: meno sforzo, meno spazio, meno risorse (IeN);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta camerale n. 17 del 24 gennaio 2011, con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance di questa Camera di commercio;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta camerale n. 114 del 16 ottobre 2018, con la quale è stato nominato, nelle more delle procedure di accorpamento con la Camera di commercio di Ferrara, l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente;

VISTE le deliberazioni della Giunta camerale n. 33 del 14 marzo 2019 e n. 67 del 14 luglio 2020 e le determinazioni del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 51 del 20

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



luglio 2021 e n. 54 del 20 luglio 2022, con le quali, a seguito della validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, è stato approvato ed aggiornato "Il sistema di misurazione e valutazione della performance di questa Camera di commercio;

VISTA la delibera n. 1064/2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "Piano Nazionale Anticorruzione" in ordine, in particolare, alla necessità che il ciclo della performance sia il più possibile integrato con gli strumenti e i processi relativi alla trasparenza, all'integrità e, più in generale, alla prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e al D. Lgs. n. 33/2013, come modificati dal D.Lgs. n. 97/2016;

VISTA la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione*" ed, in particolare, l'articolo 1 che stabilisce, tra l'altro, che l'organo di indirizzo politico adotta entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione, la cui redazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

VISTA la direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2, prevede che:
 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
 - il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 17 dicembre 2020, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna;

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerali per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

VISTE le determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 7 del 26 ottobre 2022 e n. 9 del 25 novembre 2022, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, la relazione previsionale e programmatica e il preventivo economico per l'esercizio 2023;

RICHIAMATA, altresì, la determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 90 del 6 dicembre 2022, con la quale è stato assegnato al Segretario Generale il budget direzionale per l'anno 2023;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3 del 4 gennaio 2023 inerente l'utilizzo delle risorse previste nel budget 2023;

VISTO il decreto del presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna n 1 del 10 gennaio 2023 "Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara e Ravenna";

VISTI la nota Unioncamere del 26 gennaio 2023 ed il comunicato ANAC del 24 gennaio 2023, con il quale viene stabilito che le amministrazioni e gli altri soggetti destinatari delle disposizioni della legge 190/2012, potranno approvare il PIAO entro e non oltre 31 marzo 2023;

SENTITO, al riguardo, il Segretario Generale dell'Ente, quale titolare delle funzioni di vertice ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto camerale;

VISTO lo Statuto di questa Camera di commercio;

d e t e r m i n a

- di approvare il "Piano integrato attività e organizzazione 2023-2025" di cui al documento allegato (1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di assegnare al Segretario Generale, per l'anno 2023, gli obiettivi di cui al documento allegato (2) al Piano, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, ivi compresi gli elementi di valutazione ad essi correlati, come inseriti nelle schede di valutazione riportate nel SMVP in vigore;
- di prendere atto del parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione di cui al documento allegato (2) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare sul sito camerale www.ra.camcom.it il Piano integrato attività e organizzazione 2023-2025, sezione "Amministrazione trasparente/Performance";
- di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, sulla base della vigente normativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)